



Cason, cinque appartamenti più moderni

Anziani
In vista dei lavori al Centro, residenti spostati al primo piano

MEZZOCORONA - La ristrutturazione e riconversione del "Cason - Centro San Gottardo" in un nuovo centro servizi a favore della popolazione anziana (l'Adige del 10 ottobre scorso) e di spazi pertinenziali e locali da utilizzare nell'ambito delle funzioni sociali in capo alla Comunità o all'Apsp Cristiani de Luca, inizia dallo spostamento degli attuali residenti "protetti" al secondo piano dell'edificio. Non uno sposta-

mento rilevante, perché si tratta di fare un piano di scale e di occupare gli alloggi ora liberi al primo livello, proprio per consentire al Comune (proprietario dell'antico edificio) di procedere con l'affidamento delle opere in programma, che si prevede costeranno 530.000 euro. L'Apsp, che dovrà gestire il "nuovo" Centro per 25 anni, pianificando questo spostamento ha proposto al Comune

di eseguire interventi di manutenzione straordinaria volti a rendere i cinque alloggi interessanti più accoglienti e funzionali, anche in considerazione del fatto che negli ultimi 25 anni non si è mai intervenuti e che le esigenze di chi vive da solo in appartamenti protetti, normalmente sono esigenze quasi di tipo "domotico". L'Apsp a fine ottobre ha quindi trasmesso all'amministrazione municipale la rela-

zione con una descrizione sommaria degli interventi da attuare, indicando una spesa indicativa complessiva tra i 40.000 e i 60.000 euro: spesa considerata del tutto giustificata dalla giunta comunale, che il 12 novembre ha deliberato la concessione di un contributo di 20.000 euro all'Azienda per i servizi alla persona. Il bando per i lavori principali è atteso invece per fine anno.

CICLOTURISMO

I Comuni dovranno mantenere il circuito realizzato dalla Comunità Rotaliana e pubblicizzato dal Consorzio turistico

«Giro del Vino 50» percorso da curare

LAVIS / ROTALIANA / GIOVO - Chi frequenta a piedi, in bicicletta o in mountain bike le Colline Avisiane o la Piana Rotaliana, ormai conosce, almeno di vista, il "Giro del Vino 50". Almeno di vista perché questo, che è un percorso cicloturistico di circa 50 km che si sviluppa nel territorio dei Comuni della Piana Rotaliana e sulle colline tra Lavis, San Michele all'Adige e il Comune di Giovo, è contraddistinto da segnali e pannelli informativi molto riconoscibili nei quali ci si imbatte di frequente bazzicando quelle zone. Il percorso si sviluppa su piste ciclopedonali esistenti e strade locali a basso traffico e

Königsberg ha realizzato i lavori per la sistemazione del tracciato ciclopedonale, compreso il posizionamento della segnaletica direzionale e la realizzazione della ricca cartellonistica informativa dislocata lungo tutto il percorso. L'itinerario, inoltre, è pubblicizzato mediante puntuali azioni di promozione e di comunicazione (parte integrante e rilevante del progetto), sviluppate sia a livello locale che attraverso il web/social. Il Consorzio Turistico della Piana Rotaliana-Königsberg è stato incaricato dalla Comunità, con apposita convenzione, per la gestione delle opere immateriali e per mantenere e rendere più appetibile l'offerta turistica sul territorio, attraverso nuove progettualità destinate ad un pubblico diversificato per fasce di età ed interessi. Ora, il progetto così sviluppato dovrà essere gestito nel tempo, sia per la parte di manutenzione ordinaria e straordinaria del percorso, sia per quella di promozione turistica al fine di favorire in maniera continua e costante l'afflusso di fruitori del percorso, e così aumentare le potenzialità attrattive dell'ambito territoriale della Comunità. Al tal fine proprio la Comunità di valle ha predisposto una convenzione avente per oggetto la gestione, manutenzione e valorizzazione del Percorso Cicloturistico Giro del Vino 50, da attuarsi in collaborazione tra la Comunità Rotaliana-Königsberg e i Comuni coinvolti dal percorso



Ciclisti sul tracciato di 50 km del "Giro del Vino"



cicloturistico che sono: Lavis, Giovo, Terre d'Adige, San Michele all'Adige, Mezzolombardo, Mezzocorona e Roveré della Luna. In base a questo accordo, la Comunità

affida ai Comuni la manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle opere e del relativo sistema informativo (segnaletica e pannelli) realizzate e installate

sul proprio territorio all'interno del percorso "Giro del Vino 50". In concreto ai Comuni viene demandata, a titolo esemplificativo, la manutenzione del piano viabile, lo sfalcio erba sui cigli, la rimozione piante infestanti o schianti o pericolanti e il riposizionamento della segnaletica danneggiata. Per parte sua la Comunità Rotaliana-Königsberg gestirà in particolare la verifica del percorso per la segnalazione di eventuali criticità e non conformità lungo il percorso; la verifica della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera infrastruttura (nelle sue componenti materiali) e l'acquisto di segnaletica e pannelli informativi. La convenzione in argomento, avrà durata decennale con effetto dalla stipula.

P.G.

Il tracciato su strade a basso traffico e piste, tra i paesi della Piana e le colline di Lavis e Giovo

ha la finalità di promuovere e favorire l'accessibilità in sicurezza dei vari utenti alle principali aree in cui attualmente si concentrano le attività di produzione vitivinicola, gli operatori turistici (ristoranti, agritur, eccetera), i siti storico-artistici di grande pregio ed i punti panoramici di rilievo della zona. La Comunità di valle Rotaliana-

IN BREVE

ALBIANO: CONSIGLIO COMUNALE

Il consiglio comunale di Albiano è convocato in seduta giovedì 21 novembre alle ore 18 per approvare l'ottava variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e al Documento unico di programmazione 2024-2026.

CEMBRA: 30° DEL CORO "NOVO SPIRITU"

La giunta comunale di Cembra Lisignago ha assegnato al Coro "Novo Spiritu" un contributo straordinario di 500 euro in vista delle celebrazioni del 30° anniversario di fondazione del Coro, che si terranno a fine novembre. Il coro misto, che conta 30 componenti ed è diretto dal maestro Antonio Castagna, partendo dalla musica rinascimentale sacra e profana si muove anche verso le frontiere esotiche e variegata della musica contemporanea.

Andalo | Inaugurazione

Al termine dei lavori una filiale rinnovata per la Cassa Rurale

ANDALO - Negli ultimi mesi la filiale di Andalo della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, aperta nel 1992, è stata interessata da lavori di ristrutturazione ed è ora pronta per riaprire al pubblico, completamente rinnovata, con spazi più accoglienti ed attrezzature più moderne. In considerazione della vocazione turistica del territorio la nuova filiale sarà dotata anche di un'Area Self-service: uno sportello di cassa automatico disponibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 con funzionalità innovative che permetteranno a clienti ed esercenti di effettuare in autonomia prelievi, versamenti di assegni e contanti, pagamenti di bollettini, F24 e ricariche. L'inaugurazione avrà luogo venerdì 22 novembre 2024: il programma inaugurale prevede il workshop "Il turismo di domani: indicatori, persone e sviluppo sostenibile", che si terrà alle ore 16.30 nella sala civica del Municipio di Andalo, a cui seguirà il taglio del nastro dei nuovi locali. Il workshop rientra nella rassegna di eventi "InAgenda", nata per ragionare insieme al tessuto imprenditoriale sul tema della sostenibilità e sulle sfide da affrontare per rimanere competitivi sul mercato. Durante l'incontro intervengono relatori esperti in materia. A seguire, dalle 18.30 in piazza Dolomiti n. 4, i festeggiamenti con i soci e i clienti.

Cembra Lisignago | La serata per informare il territorio in vista del 2026

Verso Milano - Cortina

CEMBRA LISIGNAGO - Tredicesima tappa, a Cembra Lisignago, del percorso organizzato dal Coordinamento olimpico trentino in collaborazione con le Comunità di Valle per informare e coinvolgere l'intero territorio provinciale in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali. Al Teatro Parrocchiale, in apertura di serata sono intervenuti il presidente della Comunità della Valle di Cembra Simone Santuari e l'assessore allo sport del Comune di Cembra Lisignago Fabrizio Gottardi. Il presidente Santuari ha sottolineato la grande opportunità, anche sul piano turistico, offerta dai Giochi, ringraziando il Coordinamento olimpico trentino per la serata informativa. L'assessore Gottardi ha posto l'accento sui valori dello sport, dell'inclusione e della sostenibilità che caratterizzano Milano-Cortina 2026, evento che offre una pre-

ziosa opportunità di partecipazione. A rappresentare il Coordinamento olimpico trentino sono stati Alessandro Santuari e Pietro De Godenz, introdotti da Silvia Vaia del Nordic Ski Val di Fiemme e dal giornalista Mauro Bonvecchio. Santuari, portando il saluto dell'intero Coordinamento, ha subito precisato che «Milano-Cortina 2026 non deve essere percepita dalla comunità trentina come un evento concentrato in una sola località, ma come le Olimpiadi e Paralimpiadi di tutto il Trentino. Un evento che promuove lo sport e i territori contribuendo alla loro crescita grazie a un'eredità che sarà un patrimonio duraturo a disposizione della comunità. Interventi di riqualificazione di strutture già esistenti e infrastrutture strategiche renderanno fra l'altro il Trentino più accessibile e più attrattivo».

Al Teatro Parrocchiale la 13ª tappa del percorso di avvicinamento alle Olimpiadi



Dopo numeri e curiosità, spazio anche al percorso di avvicinamento alle Olimpiadi e Paralimpiadi, con i test event olimpici e paralimpici. Sul piano delle opere, De Godenz ha illustrato gli interventi riguardanti lo Stadio del Salto di Predazzo, lo Stadio del Fondo di Tesero e la Scuola Alpina della Guardia di Finanza di Predazzo, mentre Alessandro Santuari ha spiegato le scelte tecniche riguardanti l'Ice Rink Baselga di Pinè, le pianificate sinergie con Cembra e il curling, la ciclabile Pergine-Pi-

né-Sover-Molina come opera sovracomunale di rilancio dei territori e il collegamento Altopiano di Pinè - Val di Cembra (strada delle 3 valli) in corso di realizzazione. Infine, ma certamente non per importanza, l'invito a vivere da vicino i Giochi come volontari. Una proposta rivolta a giovani e meno giovani che non richiede particolari competenze ma tanto entusiasmo; c'è ancora tempo per aderire e prendere parte a un evento di portata storica.

Ricca, anche a Cembra Lisignago, la presenza di atleti e atleti del territorio: l'arciera Jessica Tomasi, il ciclista Enrico Simoni, il triatleta e podista Michele Pasquazzo, l'atleta della nazionale di para ice hockey Gianluigi Rosa e l'ex sciatrice alpina paralimpica Melania Corradini. Le Olimpiadi e le Paralimpiadi, è stato detto, sono il più grande traguardo per ogni atleta, e averle "in casa" rappresenta una straordinaria opportunità non solo per gli atleti, ma per l'intera comunità.